



COMUNE DI CERRETO D'ESI

(PROVINCIA DI ANCONA)

P.zza Lippera n.5 60043 Cerreto d'ESI (AN)

e-mail_tributi@comune.cerretodesi.an.it

DICHIARAZIONE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI **UTENZE NON DOMESTICHE**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - Art. 47 D.P.R. n. 445/2000 -

Denuncia di variazione ()

Denuncia di nuova iscrizione ()

Denuncia chiusura ()

Denominazione _____	
Part. iva _____	Cod.fisc. _____
Con sede legale in _____	Prov. _____ via _____
N° _____ C.A.P. _____	Tel. _____ Cell. _____
e-mail _____	
PEC* _____	
Descrizione attività _____	
Codice attività (DPR 158/99)* _____	Codice ATECO* _____

LEGALI RAPPRESENTANTI

1- Cognome _____	Nome _____
Data e luogo di nascita _____	
Cod. fiscale _____	natura carica _____
2- Cognome _____	Nome _____
Data e luogo di nascita _____	
Cod. fiscale _____	natura carica _____
3- Cognome _____	Nome _____
Data e luogo di nascita _____	
Cod. fiscale _____	natura carica _____

TITOLO DELL'OCCUPAZIONE

Proprietà ()

Locazione ()

Usufrutto ()

Altro diritto reale ()

SUPERFICI LOCALI UTILIZZATI :

Data occupazione dal _____

1° - locale/area uso _____ superficie calpestabile mq. _____

via _____ n° _____

Foglio _____ Particella _____ Sub _____ Cat. _____ Classe _____

2° - locale/area uso _____ superficie calpestabile mq. _____

via _____ n° _____

Foglio _____ Particella _____ Sub _____ Cat. _____ Classe _____

3° - locale/area uso _____ superficie calpestabile mq. _____

via _____ n° _____

Foglio _____ Particella _____ Sub _____ Cat. _____ Classe _____

4° - locale/area uso _____ superficie calpestabile mq. _____

via _____ n° _____

Foglio _____ Particella _____ Sub _____ Cat. _____ Classe _____

5° - locale/area uso _____ superficie calpestabile mq. _____

via _____ n° _____

Foglio _____ Particella _____ Sub _____ Cat. _____ Classe _____

- ☐ **SUPERFICI ESENTI:** (l'esclusione opera solo se allo smaltimento dei rifiuti speciali provvede a proprie spese il produttore, che dimostri l'avvenuto trattamento in proprio, presentando al Comune apposita dichiarazione con documentazione allegata)

A) Superficie di mq. _____ esclusa dal tributo per produzione dei seguenti rifiuti speciali:

_____ cod. CER _____
_____ cod. CER _____
_____ cod. CER _____

B) Superficie di mq. _____ esclusa dal tributo per produzione dei seguenti rifiuti speciali:

_____ cod. CER _____
_____ cod. CER _____
_____ cod. CER _____

C) Superficie di mq. _____ esclusa dal tributo per produzione dei seguenti rifiuti speciali:

_____ cod. CER _____
_____ cod. CER _____
_____ cod. CER _____

- ☐ **SUPERFICI RIDOTTE** (deve essere compilato dalle ditte previste dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti) * (Ai fini della riduzione è necessario comunicare al Comune i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno).

Produzione dei seguenti rifiuti speciali su superficie non delimitabile in modo esatto:

tipologia rifiuto: _____ cod. CER _____

tipologia rifiuto: _____ cod. CER _____

Cerreto d'Esi _____

Firma _____

- **Normativa di riferimento: Artt. 8 e 17 del Regolamento TARI**

Articolo 8

1. Nella determinazione della superficie dei locali e delle aree scoperte assoggettabili alla TARI non si tiene conto di quella parte delle stesse dove si formano, in via continuativa e nettamente prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che gli stessi dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Sono rifiuti speciali i rifiuti della produzione, dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca, delle fosse settiche, ivi compresi i fanghi di depurazione, i veicoli fuori uso o i rifiuti da costruzione e demolizione. Sono altresì rifiuti speciali i rifiuti prodotti dalle attività connesse a quelle agricole di cui all'art. 2135 del Codice civile. Nel caso delle attività di produzione industriale, sono di norma soggetti al tributo i locali aventi destinazioni diverse dal reparto di lavorazione e dai magazzini di cui al successivo comma 4.

2. Nell'ipotesi in cui vi siano obiettive difficoltà nel delimitare le superfici ove si formano rifiuti speciali, stante la contestuale produzione anche di rifiuti urbani, l'individuazione delle stesse è effettuata in maniera forfettaria applicando all'intera superficie su cui l'attività viene svolta le seguenti percentuali, distinte per tipologia di attività economiche:

categoria di attività	% di abbattimento della superficie
Verniciatura, galvanotecnici, fonderie	40%
Metalmeccaniche, officine di carpenteria metallica	40%
Falegnamerie e altri manufatti	40%
Ristoranti, macellerie e pescherie	40%
Studi e laboratori odontoiatrici	30%
Ospedali e case di cura	30%
Autoriparatori, elettrauto, distributori di carburante	30%
Lavanderie a secco, tintorie, non industriali	20%
Tipografie, stamperie, incisioni, vetrerie, serigrafie	20%
Ambulatori e poliambulatori medici, dentistici e cliniche veterinarie	20%

Per eventuali attività non comprese nell'elenco sopraindicato, si fa riferimento a criteri di analogia, in relazione alla potenziale produttività quali-quantitativa di rifiuti.

3. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto di quella in cui si producono in via continuativa e nettamente prevalente come specificato al comma 1 rifiuti speciali. In tal caso, oltre che alle aree di produzione dal cui utilizzo ne consegue la predetta produzione di rifiuti speciali, la detassazione spetta anche ai magazzini funzionalmente ed esclusivamente collegati al processo produttivo dell'attività svolta dall'utenza. Si considerano funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio dell'attività produttiva svolta nelle aree di cui al precedente periodo, i magazzini esclusivamente impiegati per il deposito o lo stoccaggio di materie prime o merci utilizzate nel processo produttivo.

4. Restano, pertanto, esclusi dalla detassazione quelli destinati anche solo parzialmente al deposito di prodotti o merci non impiegati nel processo produttivo svolto nelle aree di produzione a cui i magazzini sono collegati (o dallo stesso derivanti) o destinati alla commercializzazione o alla successiva trasformazione in altro processo produttivo.

5. Al fine di ottenere la detassazione della superficie in cui si producono in via continuativa e nettamente prevalente rifiuti speciali, il contribuente è tenuto a presentare la dichiarazione del tributo, entro il termine fissato dal presente regolamento, nella quale sono individuate le predette aree, anche nel caso di applicazione delle percentuali di abbattimento forfettarie di cui al precedente comma 2. In allegato alla dichiarazione il contribuente deve fornire idonea documentazione atta a comprovare la predetta produzione di rifiuti speciali in via continuativa e nettamente prevalente nonché il relativo smaltimento o recupero a propria cura tramite operatori abilitati. Nel caso dei magazzini di cui al comma 4, dovrà essere adeguatamente documentato che gli stessi sono funzionalmente ed esclusivamente collegati al reparto produttivo di rifiuti speciali e che i medesimi accolgono solo materie prime e merci relative al processo produttivo.

6. Il contribuente è tenuto a presentare, inoltre, la predetta documentazione ogni anno, entro il termine del 31 gennaio. In caso di mancata presentazione della documentazione richiesta nei termini, le superfici in precedenza escluse sono assoggettate al tributo con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno precedente. Fermo restando l'obbligo dichiarativo, la documentazione richiesta nel presente comma non è necessaria nel caso si tratti di attività industriali, relativamente ai reparti di lavorazione, nonché di attività agricole e connesse, come definite dall'art. 2135 c.c.